



Comune di Alfonsine

**Area: Servizi Generali**  
**Ufficio: Demografico**  
**Responsabile Area: Silvia Rastelli**

Id. 411180

Fascicolo n. 2013/XI 3 1/000001

## UFFICIO CONTRATTI E ACQUISTI

### **D E T E R M I N A Z I O N E N. 4 del 22/01/2014**

Publiccata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione all'Albo pretorio

OGGETTO: INDAGINE ISTAT MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE: ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA (17-29 MARZO 2014) - CONFERIMENTO INCARICO A RILEVATORE.

#### **IL RESPONSABILE AREA SERVIZI GENERALI**

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 33 in data 11/06/2013 è stato approvato il Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio Pluriennale 2013/2015;
- con delibera della Giunta Comunale n. 59 del 18/06/2013 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2013 successivamente modificato ed aggiornato con appositi atti di giunta comunale;
- con Decreto del Ministero dell'Interno in data 19/12/2013 è stato differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 per gli enti locali;
- con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 27/12/2013 ad oggetto: "Armonizzazione dei sistemi contabili - linee di indirizzo per la gestione – Approvazione esercizio provvisorio secondo gli schemi di Bilancio D. Lgs. n. 118/2011 - D.P.C.M. 28/11/2011 - Autorizzazione P.E.G. provvisorio nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione 2014" veniva approvato il P.E.G. provvisorio relativo all'esercizio 2014 con conseguente assegnazione delle dotazioni necessarie ai Responsabili dei Servizi;
- l'art. 2 del DPCM 28/12/2011 prevede l'applicazione in via esclusiva delle disposizioni riguardanti la sperimentazione in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente, con particolare riguardo al principio contabile generale della competenza finanziaria di cui all'allegato n. 1 (al DPCM) e al principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 2 (al DPCM);

- il vigente regolamento di contabilità dell'ente, in attesa di modifica, non è in linea con i nuovi dettami normativi derivanti dalla partecipazione alla sperimentazione e che pertanto come da art. 2 del citato DPCM verrà applicato limitatamente a quanto compatibile con detti principi;

Richiamate le seguenti disposizioni dell'allegato 2 al DPCM 28/12/2011 Principio contabile applicato della competenza finanziaria:

- 1) Punto 5.1 "Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.";
- 2) Punto 8 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.";

Dato atto che le spese previste dal presente atto non sono frazionabili ai sensi dell'art. 163 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto totalmente a carico dell'ISTAT;

Richiamato:

- il vigente regolamento di organizzazione approvato con delibera di giunta comunale n. 146 del 07/12/2010 modificato ed integrato con delibere di Giunta Comunale n. 22 del 12/03/2013 e n. 106 del 26/12/2013 ed in particolare l'art. 30 inerente il conferimento di incarichi per collaborazioni esterne;

- la circolare della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna pervenuta al p.g. 496 del 28/01/2013 con la quale sono inviate la deliberazione n. 1/2013 VSGO del 17/01/2013 e la relazione relativa al monitoraggio degli atti di spesa relativi a collaborazioni, consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza posti in essere nell'esercizio finanziario 2009 dagli enti pubblici aventi sede nell'Emilia Romagna;

Premesso che:

- il programma statistico nazionale (PSN) individua le rilevazioni, le elaborazioni e gli studi progettuali che uffici, enti ed organismi del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) si impegnano a realizzare nel corso di un triennio ed individua i relativi obiettivi;

- in base all'art. 2, D.Lgs. n. 322/89 e s.m.i, le amministrazioni, gli enti e gli organismi pubblici hanno l'obbligo di fornire i dati e le notizie che vengono loro richieste per le rilevazioni previste dal PSN, pena l'applicazione di sanzioni pecuniarie;

- il D.P.C.M. del 31/03/2011 ha approvato il PSN per il triennio 2011-2013 il cui aggiornamento per l'anno 2013 è entrato in vigore con la pubblicazione del D.P.C.M. 21 marzo 2013 sulla Gazzetta Ufficiale - serie gen. n. 138 - del 14 giugno 2013, Supplemento ordinario n. 47 ed è stato prorogato dal D.L. 31/08/2013 n. 101 convertito con modifiche in L. n. 125/2013;

tra le principali attività del PSN 2014-2016, in corso di approvazione, sono comprese le statistiche campionarie come l'indagine multiscope sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana (17-29 marzo 2014);

- per lo svolgimento delle attività di rilevazione l'ISTAT si avvale della collaborazione degli uffici comunali addetti alla statistica corrispondendo ai comuni un compenso da destinare ai rilevatori incaricati alla raccolta dati ed al comune per le attività di coordinamento ed organizzazione;

- nei compiti dell'Ufficio Demografico rientra anche la collaborazione con l'ISTAT ogni qualvolta il Comune di Alfonsine rientra a far parte del programma annuale statistico nazionale;

Premesso inoltre che:

- l'Istituto Nazionale di Statistica con circolare n. 50 del 13/12/2013 prot. n. 65741, acclarata al p.g. n. 5566 del 18/12/2013 ha comunicato che il Comune di Alfonsine è stato selezionato quale comune campione per l'effettuazione dell'indagine "Multiscope sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana (17-29 marzo 2014);

- l'Istituto Nazionale di Statistica con circolare n. 52 del 13/12/2013 prot. n. 65743, acclarata al p.g. n. 5567 del 18/12/2013 ha comunicato le istruzioni per l'aggiornamento del sistema informativo della rete di rilevazione comunale (SIRC) per l'effettuazione dell'indagine "Multiscope sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana (17-29 marzo 2014);

Preso atto che:

- gli ultimi decenni sono stati caratterizzati da grandi trasformazioni sociali che hanno coinvolto strati importanti della popolazione ed hanno modificato i comportamenti individuali e familiari; in risposta ai nuovi bisogni informativi emersi in questo contesto l'ISTAT ha dato avvio, già dal 1987, ad un sistema di indagini multiscope sulle famiglie teso a produrre informazioni sulle trasformazioni in atto;

- in particolare con l'indagine "Multiscope sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana", avviata nel 1993, si sono raggiunti importanti obiettivi sulla conoscenza dei comportamenti della popolazione e sulla relazione fra servizi pubblici e cittadini;

- l'indagine in oggetto contiene quesiti sulle abitudini delle persone: gli stili di vita, l'impiego del tempo libero, la partecipazione sociale e politica le condizioni di salute, l'uso di Internet, del Personale Computer e quesiti relativi alla soddisfazione dei cittadini sul funzionamento dei servizi pubblici ed alla soddisfazione per i diversi aspetti della vita quotidiana,

Richiamati i punti 7 ed 8 della circolare ISTAT N. 50/2013, pervenuta al p.g. 5566/2013, che trattano dell'individuazione dei rilevatori e dell'assegnazione dei carichi di lavoro e consegna dei materiali di rilevazione, dando atto che l'indagine prevede un numero di famiglie da intervistare pari a 23 che possono essere assegnate, in deroga al punto 8 della citata circolare, ad un unico rilevatore previo accordo con la sede territoriale ISTAT;

Visto il calendario degli adempimenti come riportato al punto 16 della circolare ISTAT n. 50/2013, che tra l'altro prevede la comunicazione entro il 03/02/2014 del nominativo del rilevatore;

Dato atto che:

– l'ISTAT stesso provvederà a corrispondere al rilevatore, tramite il Comune, quanto stabilito nella citata Circ. n. 50/2013;

- sulla base dei compensi unitari definiti al punto 13 (contributo spese) della circolare medesima è stabilito che al Comune di Alfonsine spetta un contributo massimo pari ad € 966,00 corrispondente alla piena e completa effettuazione di tutte le attività previste;
- tale contributo non è comprensivo del rimborso spese forfetario di € 18,08 da corrispondere a ciascun partecipante alle riunioni di istruzione che non opera nella sede dove le riunioni stesse verranno svolte ed in ogni caso il Comune riceverà il contributo solo se sarà assicurata la presenza all'intera giornata di istruzione;

Verificato che:

- ai rilevatori viene corrisposto un compenso lordo commisurato al numero ed al tipo dei questionari di rilevazione riconosciuti regolari, secondo quanto stabilito nel punto 13. Contributo spese della circolare n. 50/2013;
- tutti gli importi sono da intendersi al lordo delle trattenute di legge e devono essere decurtati – quando previsti – della quota relativa agli oneri fiscali e contributivi a carico dell'Ente;

Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili nel Comune di Alfonsine in quanto la rilevazione in oggetto è legata ad esigenze straordinarie ed eccezionali;

Dato atto che l'incarico sarà svolto per un periodo di tempo determinato e precisamente dal 17/03/2014 al 29/03/2014;

Preso atto dell'avviso di selezione per titoli per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarico di rilevatore riservata ai dipendenti dell'Unione e dei Comuni associati della Bassa Romagna e della determinazione n. 1206 del 29/10/2013 con la quale è stata approvata la relativa graduatoria ;

Considerato che la suddetta graduatoria ha validità per anni 3 (tre), così come disposto dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Ritenuto quindi di selezionare il soggetto cui conferire l'incarico nell'ambito di tale graduatoria;

Considerato che la Sig.ra Vilma Tesoriati, dipendente a tempo indeterminato dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Area Welfare in qualità di istruttore amministrativo, ha dichiarato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di rilevatore ISTAT per l'indagine in oggetto dando atto che risponde ai requisiti previsti dalle Circolari Istat n. 50/2013 e n. 52/2013;

Dato atto che:

- si provvede all'iscrizione al SIRC (Sistema Informatico della Rete di Rilevazione Comunale per le Indagini Statistiche campionarie);
- l'incarico viene formalizzato nel rispetto della normativa sulle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio rilasciate dal competente Responsabile del Servizio Sviluppo del Personale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;
- la sig.ra Vilma Tesoriati è in possesso dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico non compreso nei compiti e doveri d'ufficio (p.g. Unione 1338 del 14/01/2014);

Ritenuto opportuno affidare l'incarico mediante contratto di lavoro autonomo di natura occasionale il cui compenso, erogato dal Comune previa riscossione del contributo ISTAT, è, onnicomprensivo di qualsiasi onere a carico del datore di lavoro e del soggetto incaricato (IRAP, ritenuta d'acconto I.R.P.E.F. ed eventuale contributo INPS);

Vista la normativa in materia di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma ed in particolare l'art. 7, commi 6, 6-bis, 6 ter e 6 quater del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, nonché alla luce dell'interpretazione della magistratura contabile, il presente incarico:

- è riconducibile alle attività istituzionali previste per legge;
- risponde agli obiettivi dell'amministrazione;
- ha natura temporanea essendo legato a esigenze straordinarie ed eccezionali;
- contiene la predeterminazione di durata, luogo, oggetto e compenso della prestazione e prevede in particolare un compenso predeterminato ai sensi della citata Circolare ISTAT n. 50/2013;
- viene affidato a seguito di procedura conforme al vigente regolamento comunale di organizzazione;
- viene affidato a soggetto in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento;

Vista la legge n. 244/2007, legge finanziaria 2008 ed in particolare l'art. 3, commi 18, da 54 a 57 e da 76 a 77;

Dato atto che:

- l'incarico di cui al presente provvedimento non rientra nel programma degli incarichi di collaborazione in quanto trattasi di attività istituzionale stabilita dalla D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010, art. 50;
- la spesa relativa all'incarico esterno in oggetto non soggiace al limite imposto dall'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito con modifiche in Legge n. 122/2010 in quanto trattasi di attività istituzionale;

Ritenuto, per le motivazioni che precedono, per lo svolgimento dell'indagine statistica "Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana", di affidare l'incarico operativo alla Sig.ra Vilma Tesoriati, dando atto che:

- per quanto riguarda il Comune le funzioni inerenti all'indagine in oggetto saranno organizzate e coordinate dal Responsabile dell'Ufficio Demografico Lia Rossi, Istruttore Direttivo Amministrativo;
- che la sottoscrizione della determina assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Visto lo Statuto del Comune di Alfonsine;

Visto il Regolamento di organizzazione del Comune di Alfonsine, approvato con delibera di G.C. n. 146 del 07/12/2010, modificato ed integrato con delibere di Giunta Comunale n. 22/2013 e n. 106/20123, in particolare l'art. 30;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con delibera C.C. 79 del 29/11/2010, modificato con delibera C.C. 63 del 18/12/2012;

Visti gli artt. 7 e 53, D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 107, 147-bis, 164, 168, 183 e 191 D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs n. 118/2011;

Visto il D.P.R. 633/72 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. (T.U.I.R.) 917/1986, ed in particolare l'art. 67 lett. l), modificato dal D.Lgs. n. 344/2003, in vigore dall'1.1.2004;

Visto l'art. 2, comma 26, Legge 335/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 276/2003;

Visti gli artt. da 2222 a 2228 e seguenti del codice civile;

Vista la circolare Ministero del Lavoro n. 1 dell'8.1.2004;

Vista la circolare I.N.P.S. 22 gennaio 2004 n. 9;

Vista la circolare I.N.P.S. 6 luglio 2004 n. 103;

Vista la Legge n. 311/2004;

Vista la legge 266/2005 – Finanziaria 2006, art. 1, comma 173;

Vista la lettera circolare Corte dei Conti del 15 marzo 2005;

Vista la direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2006;

Visto il D.L. n. 223/2006 convertito con modifiche dalla L. n. 248/2006;

Vista la circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4 del 15.7.2004;

Vista la circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del 2.5.2006;

Vista la circolare n. 5 del 21.12.2006 del Dipartimento della Funzione Pubblica ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni;

Vista la direttiva del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica n. 1 dell'1.2.2007;

Vista la direttiva del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica n. 3 del 22.2.2007

Vista la delibera n. 4/AUT/2006 della sezione delle autonomie della Corte dei Conti del 17.2.2006;

Vista la delibera n. 6/CONTR/05 della Corte dei Conti adunanza a sezioni riunite del 15.2.2005;

Vista la circolare Presidenza del Consiglio dei ministri n. 2 dell'11 marzo 2008;

Visto l'art. 3, commi 18, 54 e seguenti e 76 Legge 24.12.2007 n. 244 come modificati dagli artt. 46 e seguenti del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;

Vista la Nota Circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni UPPA n. 01/2008;

Vista la circolare 30 aprile 2008 n. 6/2008 della Presidenza del Consiglio dei ministri dipartimento della funzione pubblica;

Visto l'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. n. 78/2009 convertito con modificazioni nella Legge n. 102 del 03/08/2009, che introduce l'obbligo, a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Vista la delibera G.C. n. 122 dell'11/10/2011 ad oggetto: Art.9 del D.L. 78/2009 convertito in legge n.102/2009 (decreto anticrisi 2009). Rapporto sulle attività poste in essere e aggiornamento delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamento da parte dell'ente;

Attesa la necessità di acquisire il visto di regolarità contabile espresso dal Responsabile Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Area Servizi Finanziari, Settore Ragioneria, Servizio U.T Alfonsine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 147-bis e 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;



## DETERMINA

1. di conferire l'incarico di rilevatore, per l'Indagine "Multiscopo sulle famiglie: Aspetti della vita quotidiana (17 – 29 marzo 2014) alla Sig.ra Tesoriati Vilma nata a Peschiera del Garda (VR) il 08/09/1961, residente in 48012 Bagnacavallo Via Pieve Masiera, 6 - CF. TSRVLM61P48G489H, in possesso dei requisiti e della necessaria autorizzazione;
2. di dare atto che per il Comune di Alfonsine le funzioni inerenti il coordinamento e l'organizzazione dell'indagine sono svolte dal Responsabile dell'Ufficio Demografico, Lia Rossi, Istruttore Direttivo Amministrativo;
3. di prendere atto che il contributo spese massimo che sarà erogato dall'Istat è pari ad € 966,00 corrispondente alla piena effettuazione di tutte le attività previste e non comprensivo del rimborso spese forfetario di € 18,08 da corrispondere a ciascun partecipante alle riunioni di istruzione che non opera nella sede dove le riunioni stesse verranno svolte e sottoposto alla condizione che il Comune riceverà il contributo corrispondente all'effettivo lavoro svolto e solo se assicurata la presenza all'intera giornata di istruzione;
4. di dare atto che:
  - il compenso, erogato dal Comune di Alfonsine previa riscossione del contributo ISTAT, è, onnicomprensivo di qualsiasi onere a carico sia del datore di lavoro che del soggetto incaricato (quali I.R.A.P., ritenuta d'acconto I.R.P.E.F. ed eventuale contributo I.N.P.S.);
  - con delibera di Giunta Comunale n. 86/2013 il Comune di Alfonsine ha aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102;
5. di impegnare la spesa di € 1.002,16, derivante dal presente atto, al bilancio di previsione 2014 in corso di predisposizione, iscrivendo contemporaneamente accertamento di pari importo, in quanto la spesa, a carico dell'ISTAT, diviene esigibile nell'anno 2014 a seguito di erogazione al Comune di Alfonsine del contributo definitivamente determinato e dando atto che la cifra massima spettante al rilevatore è pari ad € 938,08 mentre la cifra massima spettante al coordinatore è pari ad € 64,08;
6. di dare atto che gli impegni e l'accertamento sono indicati nella tabella di seguito riportata (Rif. Bilancio per la parte spesa capitolo/articolo 9995AE/0995 CDR018 CDG074 Missione 99 Programma 01 Titolo 7 Macroaggregato 02 Conto Finanziario (U.7.02.01.02.001) e per la parte entrata capitolo/articolo 0095AE/6501 CDR018 CDG074 Tit. 9 Tip. 200 cat. 01 Conto E. 9.02.01.02.001;
7. di dare altresì atto che:
  - le spese previste dal presente atto non sono frazionabili ai sensi dell'art. 163 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto totalmente a carico dell'ISTAT;
  - con successivo e separato atto sarà liquidato l'effettivo compenso spettante al rilevatore ed al dipendente del Comune svolgente funzioni di coordinatore responsabile delle operazioni;

- al rilevatore sarà corrisposto un compenso lordo commisurato al numero ed al tipo dei questionari di rilevazione riconosciuti regolari, secondo quanto stabilito nel punto 13. Contributo spese della circolare n. 50/2013;
- tutti gli importi sono da intendersi al lordo delle trattenute di legge e devono essere decurtati – quando previsti – della quota relativa agli oneri fiscali e contributivi a carico dell'Ente;

8. di dare, inoltre, atto che:

- la spesa del personale impiegato da questo ente nelle operazioni di rilevazione non concorre ai fini del rispetto del vincolo di contenimento delle spese di personale;
- non ricorrendone i presupposti, il presente provvedimento non sarà inviato alla sezione regionale della Corte dei Conti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 173, legge n. 266/2005 e dalla delibera della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006;
- si procede alla stipula, nella forma di scrittura privata, ai sensi dell'art. 73, comma 5, del vigente regolamento comunale dei contratti, del contratto per prestazione di lavoro autonomo occasionale il cui schema si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

9. Di dare infine atto che:

- il presente incarico sarà comunicato al Dipartimento Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53, commi 12 e 14, 1° periodo, D.Lgs. n. 165/2001 (modificato ed integrato dall'art.1, legge n. 190 del 06/11/2012), entro 15 giorni dalla data del conferimento;
- il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi e nel sito web del Comune di Alfonsine sezione Trasparenza, Valutazione e merito ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 33/2013;
- il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito WEB del Comune di Alfonsine ai sensi dell'art. 3, comma 54 Legge n. 244/2007 in quanto vige l'obbligo di pubblicare sul sito web il provvedimento completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato; in caso di omessa pubblicazione, la liquidazione del corrispettivo per l'incarico di cui al presente atto costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto;
- i dati da utilizzare per le pubblicazioni sono i seguenti:
  - soggetto incaricato: TESORIATI VILMA
  - codice fiscale: TSR VLM 61P48 G489H
  - oggetto: realizzazione rilevazione per indagine ISTAT
  - norma di legge: Circolare dell'ISTAT n.50 del 13 dicembre 2013
  - tipo di contratto: PRESTAZIONE OCCASIONALE
  - data inizio/data fine: dal 17/03/2014 al 29/03/2014
  - importo stimato del compenso: inclusi oneri INPS, INAIL e IRAP € 938,08

10. di nominare, ai sensi dell'art. 30, D.Lgs. n. 196/2003, il rilevatore di cui sopra “incaricato” del trattamento dei dati personali contenuti nel materiale assegnato per l'indagine in oggetto e delle informazioni raccolte nella fase di rilevazione.



TI PO	CODICE DI BILANCIO	DESCRIZIONE IMPEGNO	DESCRIZIONE SOGETTO	NUMERO	IMPORTO
IM P	Cap:9995AE - Art:0995 - Cdr:CDR018 – Cdg:074 Missione 99 Programma 01 Titolo 7 Macroaggregato 02 Conto Finanziario (U.7.02.01.02.001)	COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE INDAGINE ISTAT "ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA" - 17/29 MARZO 2014	DIVERSI DIPENDENTI,,C/O COMUNE,48011,ALFONSI NE,RA,CASSA	2014/158/1	€ 64,08
IM P	Cap:9995AE - Art:0995 - Cdr:CDR018 – Cdg:074 Missione 99 Programma 01 Titolo 7 Macroaggregato 02 Conto Finanziario (U.7.02.01.02.001)	INCARICO RILEVATORE "ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA" - 17/29 MARZO 2014	TESORIATI VILMA,VIA PIEVE MASIERA N. 6,48012,BAGNACAVALL ,RA,	2014/159/1	€ 938,08
AC C	0095AE/6501 CDR018 CDG074 Tit. 9 Tip. 200 cat. 01 Conto E. 9.02.01.02.001;	RIMBORSO PER INDAGINE ISTAT "ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA" - 17/29 MARZO 2014	I.S.T.A.T. CASSA ENTRATA	2014/14/1	€ 1.002,16

Il Responsabile  
Area Servizi Generali  
Dott. Silvia Rastelli